



FINALE REGIONALE SOFTAIR CSEN LAZIO

Operazione WATER WAR

Davide Tiberi, detto “Struscio” responsabile del C.P.S. Latina (Coordinamento Provinciale Soft Air Latina) coadiuvato da Manuel Sgalippa detto “MC” coordinatore CSEN Soft Air Roma, nella strepitosa location boschiva presso l’agristoro le Ferriere, organizzano il giorno 27 novembre 2016 a Tolfa (RM) la finale Regionale 2016 di Soft Air.

Una finale all’insegna del fairplay e ottimo softair, un centinaio di operatori impegnati tra squadre partecipanti e difensori, l’autorevole presenza del Presidente regionale CSEN Lazio Sig. Giampiero Cantarini e del Presidente CSEN Latina Sig. Sergio Vincenzo Russo, hanno dato a tutti i softgunner la certezza di una finale all’insegna della serietà e della regolarità della gara.

La pluriennale esperienza nel mondo del softair, la conoscenza dei team partecipanti, la selezione degli arbitri e la totale disponibilità e fiducia nei team responsabili degli obj, ha rappresentato la ciliegina sulla torta posta dal responsabile dell’evento Davide Tiberi attivamente coadiuvato da Manuel Sgalippa.

A goderne è stato tutto il mondo del soft air laziale e tutti gli operatori impegnati i quali hanno vissuto una grande e serena domenica di sano sport e di sano softair.

La finale si è svolta in base all’antefatto dello story book: siamo nel 2070, acqua non potabile e contaminata, piogge acide...acqua e cibo che non risultano contaminati rappresentano preziosi beni vitali. Le squadre hanno affrontato 8 obj di cui l’ultimo svelato solo alla fine: inizio delle danze ore 08.00 con l’infiltrazione della prima squadra. Ogni mezz’ora partenza delle successive: prima del “go” briefing e test asg.

Le squadre finaliste hanno staccato il biglietto della finale dalle qualificazioni dai gironi provinciali, ovvero:

CSEN Roma:

Brigata Catone – Unita’ di Crisi – IX Incursori

CSEN Latina :

Mavericks – Phoenix – Taz

CSEN Frosinone:

Antares - Diavoli Verdi

Obj 1 PRIGIONE allestimento: X Brigata

Gli operatori con azione sniper dovevano liberare l’infiltrato tenuto prigioniero in una zona impervia; la difficoltà scaturiva dal poter utilizzare solo massimo due colpi bolt action per eliminare la sentinella molto vigile e, in stealth estremo, eliminare gli ostili all’interno.

Obj 2 FORTEZZA allestimento: Spartans

Non è stato facile eliminare le sentinelle esterne per poter accedere all’interno, disattivare il sistema antintrusione, recuperare i documenti sensibili, minare e far saltare la fortezza stessa.

Obj 3 LABORATORIO allestimento: Black Phoenix

All’interno del laboratorio operava lo scienziato responsabile della ricerca e sviluppo della decontaminazione e potabilizzazione dell’acqua, tenuto sotto controllo da guardie armate che vigilavano sul suo operato. Le squadre hanno dovuto fare un intervento chirurgico per eliminare le guardie tenendo in vita lo scienziato il quale era l’unico a conoscere la formula del reagente decontaminante. Inoltre il chimico della squadra doveva elaborare tale formula ricavando la preziosa sostanza e portandola via in provetta.

Obj 4 CENTRO DATI E TRASMISSIONI RADIO allestimento: Navy Seals e Metalhorse

In questo obj gli operatori hanno sudato non poco per pulire l'area e, con l'aiuto dell'informatico al seguito, recuperare documenti top secret dal computer, mentre solo l'artificiere poteva distruggere l'antenna radio.

Obj 5 MAGAZZINO ALIMENTARE allestimento: Centurio

Solo l'artificiere poteva far saltare il magazzino con il C4, non prima però di aver eliminato gli ostili per accedervi e portare via, come bottino, quanto di prezioso era custodito: il sale!!!

Obj 6 APPARATO DECONTAMINATORE allestimento: Heroes

Grazie alla presenza di un apparato de contaminatore, l'acqua era resa potabile e utile per l'irrigazione dei campi di coltivazione. Ostili armati fino ai denti presidiavano tale apparato, le squadre hanno dato fondo ad ogni energia per eliminarli per permettere al chimico di recuperare un campione di acqua potabile, contaminare la linea destinata all'irrigazione con il reagente contaminante recuperato nel laboratorio (obj 3) e distruggere l'apparato decontaminante con il C4.

Obj 7 COLTIVAZIONE allestimento: Soldiers of Fortune

Grazie al processo di potabilizzazione dell'acqua, alcuni appezzamenti risultavano coltivabili e fortemente controllati da guardie armate, eliminate le quali, si poteva procedere al prelievo di campioni di muffe commestibili, ovvero il bonum fungus manducare tramite il compito del botanico a seguito di ogni squadra.

Obj 8 GENERALE ANTINARI allestimento: TDL

Questo obj risultava durissimo da conquistare...solo il medico e la sua guardia del corpo potevano entrare nella fortezza stra presidiata e, dopo una vorticosa successione di azioni ben eseguite, si poteva procedere alla cattura del generale...

L'operato in gara delle finaliste ha decretato la seguente classifica:

1. TAZ Aprilia, campione regionale softair CSEN Lazio 2016
2. MAVERICKS Nettuno
3. BRIGATA CATONE Roma
4. IX INCURSORI Roma
5. ANTARES Frosinone
6. DIAVOLI VERDI Frosinone
7. UNITA' DI CRISI Roma - PHOENIX Latina

Queste le parole del presidente della squadra vincitrice, Taz Aprilia, Domenico Carusillo "Gomorra":

"Partecipare alla finale regionale Softair CSEN Lazio per noi Taz è stato un onore ed un piacere, viste le squadre in campo; sugli obj avevamo come avversari dei team ostili ma leali, come è giusto che sia in una finale e conoscevamo il tasso tecnico delle altre finaliste visto che rappresentavano il meglio del Lazio.

Ci siamo recati sul campo gara di Tolfa senza troppe pretese, eravamo già in finale e ora potevamo solo giocare...

Ottima la scelta della location da parte della DE CSEN tra le tante in offerta, in quanto quella di "Morrison" dei TDL era nuova a tutti, molto bella e articolata, non troppo selettiva a livello fisico e anche il meteo ci ha dato una grande mano con una bellissima giornata. Organizzata nei minimi dettagli sia dai team presenti su ogni obj che a livello DE: Davide "Struscio" Tiberi, responsabile coordinamento soft air CSEN Latina ha fatto, come sempre, un lavoro ineccepibile orchestrando al meglio tutto lo staff CSEN. Siamo riusciti a prendere 7 obj su 8, le difficoltà sulle prove speciali non erano impossibili, anche se alcune ci hanno fatto sudare non poco. Il nostro arbitro è stato all'altezza del difficile compito e non ha fatto sconti a nessuno attuando sempre il regolamento senza avere una minima incertezza (Attilio della Brigata Sioux nel nostro caso che ringrazio e saluto). Di solito per vincere queste gare devi fare "la gara perfetta" e noi abbiamo avuto problemi a chiudere tutte le prove speciali e catturare il Generale, quindi non ci aspettavamo il gradino più alto del podio, ma a volte basta dare il massimo per riuscire nell'impresa. Ringrazio la mia squadra per quest'emozionante esperienza, tutti i team partecipanti e la DE CSEN per il bellissimo evento degno di una finale regionale. "